

Prima di leggere 🗨️🗨️

1. Sai che cosa vuol dire il termine altruismo? Che cos'è un gesto altruista? Con l'aiuto dell'insegnante scrivi una definizione di *gesto altruista*.

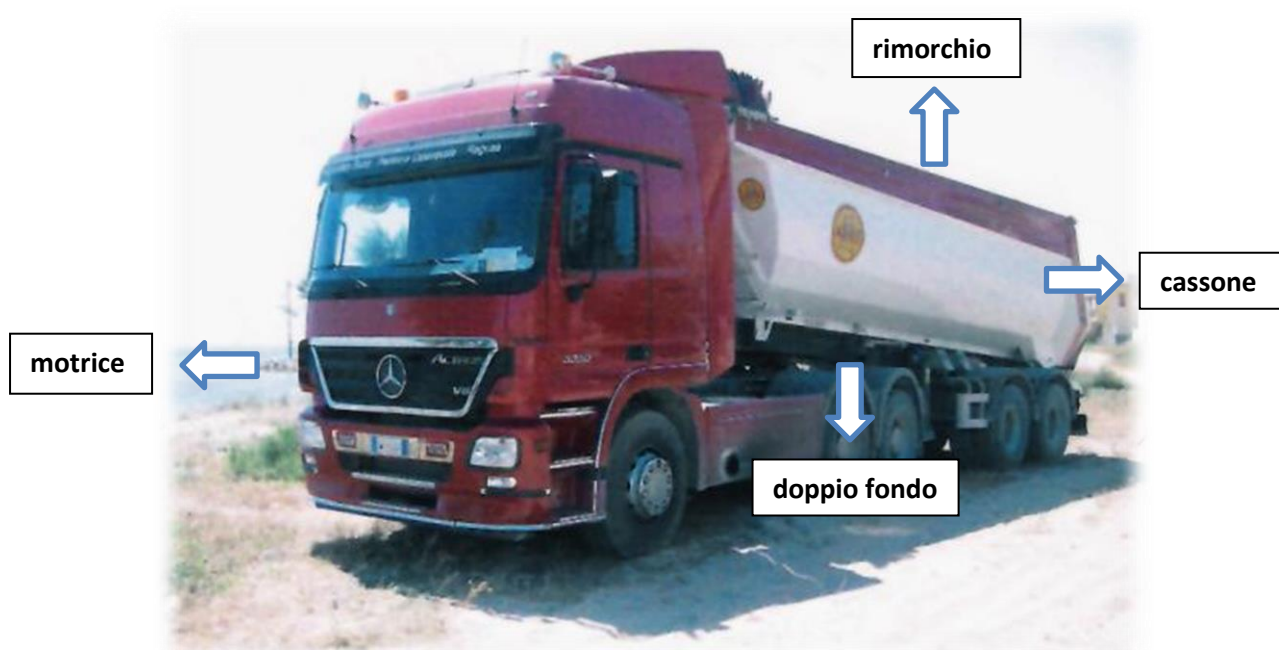
.....

.....

.....

.....

2. Osserva questa immagine. Fai delle ipotesi sul testo che leggerai.





3. Leggi.



Dopo aver attraversato le montagne che separano l'Iran dalla Turchia con un viaggio molto lungo ed estenuante, Enaiatollah è arrivato a Van, in terra turca, ma la strada per raggiungere Istanbul è ancora piena di pericoli e di sofferenze.

Una notte – stavamo dormendo – i muri hanno cominciato a tremare per il rombo di un motore. I turchi ci hanno detto di raccogliere le nostre cose e di fare in fretta. Ci hanno ammucchiato per etnie contro il muro e hanno cominciato a farci uscire un po' alla volta, credo per non far vedere a chi era dentro cosa capitava fuori: dove ci stavano infilando. Siamo rimasti in piedi in un angolo, con lo zaino stretto al petto, una decina di minuti, poi qualcuno ci ha chiamati e siamo usciti.

Prima cosa: i fari del mezzo con il motore rumoroso erano accesi e puntavano contro la porta; sono rimasto abbagliato. Seconda cosa: era un camion, il mezzo con il motore rumoroso, un camion enorme con un rimorchio enorme che sembrava pieno di pietre e ghiaia.

Hanno detto: venite qua, fate il giro.

Abbiamo fatto il giro e raggiunto il retro del cassone.

Hanno detto: Entrate.

Hanno riempito il doppio fondo con noi, con tutti noi, con tutti e cinquanta e passa o quanti eravamo. Non eravamo stretti, no, eravamo strettissimi. Ancora di più. Un pugno di riso schiacciato nella mano. Era trascorso non so quanto tempo quando ho sentito qualcuno lamentarsi in modo orrendo, come può lamentarsi uno cui stanno strappando le unghie. Ho pensato fosse un sogno, all'inizio, ho pensato non fosse vera quella voce rauca fusa al rombo del motore del camion, invece no. Diceva: acqua. Solo quello: acqua. Ma lo diceva in un modo che non so spiegare. Sapevo chi era, l'avevo riconosciuto. Ho cominciato anch'io a gridare acqua, tanto per fare qualcosa, a dire aiuto, c'è uno che muore, ma niente, nessuna risposta. Bevi la tua pipì, ho detto, perché non smetteva di piangere, ma non ha sentito, o non lo so. Non ha risposto, continuava a lamentarsi. Era insopportabile. Così sono scivolato sulla pancia passando sopra i corpi delle persone che, mentre strisciavo, mi davano pugni e pizzicotti, com'è giusto, dato che li stavo schiacciando. Ho raggiunto il ragazzo. Non lo vedevo, ma ho cercato la faccia con le mani, il naso, la bocca. Si lamentava, ripeteva acqua, acqua, acqua. Ho chiesto a qualcuno lì vicino se ne avevano ancora nelle loro bottiglie, che la mia era finita, ma tutti ne avevano bevuto ogni goccia. Sono strisciato ancora sopra i corpi fino a quando ho trovato un ragazzo bengalese che ha detto che sì, di acqua ne aveva ancora sul fondo della sua bottiglia, ma che no, non me l'avrebbe data. Ho detto ti prego. Lui ha detto no. L'ho implorato, solo un sorso. Lui ha detto di no, e mentre diceva no io sono stato attento a capire da dove proveniva il suo no. Ho sferrato un pugno dritto verso il no. Ho sentito i denti contro il pugno e mentre gridava l'ho tempestato di schiaffi, ma non per fargli male, solo per trovare la bottiglia. Appena l'ho sentita, l'ho stretta in mano e sono scomparso – cosa che lì dentro era la più facile del mondo, sparire. Gli ho portato l'acqua rimasta, e questo mi ha fatto sentire bene, anche se per poco, mi ha fatto sentire umano.

Per capire

4. Quale è il gesto altruista di cui si parla nel testo?



5. Riordina le frasi che sintetizzano il testo che hai appena letto.

- ☐ Qualcuno ha iniziato a lamentarsi disperatamente e a chiedere dell'acqua.
- ☐ Enaiat e gli altri erano strettissimi e facevano fatica a respirare.
- ☐ Enaiat ha preso con la forza una bottiglia d'acqua a un ragazzo bengalese.
- ☐ 1 Una notte i turchi hanno svegliato i fuggitivi dicendo loro di prepararsi.
- ☐ I turchi li hanno fatti entrare tutti nel doppio fondo di un camion.
- ☐ Enaiat ha dato l'acqua rimasta al ragazzo disperato.
- ☐ Enaiat è scivolato sopra i corpi delle persone per avvicinarsi al ragazzo che non smetteva di piangere.

Per riflettere sulla lingua

6. Abbina le espressioni con significato simile.

<i>lamentarsi in modo orrendo</i>	mi sono mosso appoggiandomi sulla pancia
<i>voce rauca</i>	gli ho chiesto, l'ho pregato
<i>era insopportabile</i>	con una voce di tono basso
<i>sono scivolato sulla pancia</i>	piangere e urlare disperatamente
<i>sono strisciato sopra i corpi</i>	non riuscivo a vedere bene
<i>l'ho implorato</i>	non si poteva sopportare
<i>sono rimasto abbagliato</i>	sono passato sopra i corpi
<i>ho sferrato un pugno</i>	l'ho colpito più volte con la mano aperta in faccia
<i>l'ho tempestato di schiaffi</i>	ho colpito forte con la mano chiusa



7. Inserisci i verbi del riquadro nelle frasi.

imploro (implorare) – ti lamenti (lamentarsi) – scivoli (scivolare)
sferri (sferrare) – striscia (strisciare)



.....

 sempre di
 tutto.
 Non sei mai
 contento!

Se non stai
 attento

 sul ghiaccio.

Il serpente

 verso la tana
 per
 proteggersi.

Ti

 con tutte le
 mie forze:
 torna a
 funzionare!

Lucio, molto
 arrabbiato,

 un pugno
 sul viso di
 Luca.

Per fare

8. Racconta un gesto di altruismo.

- Che cosa è successo?
- Quando è accaduto?
- Chi sono le persone coinvolte in questo gesto di altruismo?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



9. Utilizzando le frasi dell'esercizio 5, scrivi una sintesi dell'episodio letto.
Unisci le frasi usando i connettivi nel riquadro. Evita le ripetizioni.

e, poi, dopo alcune ore, così

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



10. Lavora con un compagno. Scegli uno dei due articoli, leggi e prendi appunti compilando la tabella che segue. Racconta al compagno quanto hai letto.

Via Castel Morrone, motociclista mette in fuga il ladro di borsette

Ha assistito con la sua moto allo scippo di una ciclista e, in sella, si è messo ad inseguire il ladro.

di Redazione 23/08/2010

Uno scippo finito male per il ladro quello avvenuto in via Castel Morrone, a Milano.

Un motociclista - E. T. 54 anni - ha assistito allo scippo e in sella alla sua moto di grossa cilindrata ha inseguito il malvivente.

Il ladro ha cercato di far perdere le sue tracce scappando a piedi in un giardinetto e nascondendosi fra i cespugli. Il motociclista, però gli è corso dietro a piedi. Lo ha raggiunto e bloccato con l'aiuto di altri passanti. Il ladro però è riuscito a scappare, ma ha abbandonato la borsetta rubata.

Il motociclista ha riconsegnato la borsetta alla proprietaria, Anna D.G. 57 anni, che la teneva nel cestello della sua bicicletta. L'uomo le ha anche lasciato un biglietto con il suo indirizzo e poi è risalito in sella alla sua moto, proseguendo per la propria strada.

In poche settimane, si tratta del terzo episodio di "altruismo cittadino", dopo i due scippi sventati prima di ferragosto a Milano grazie alla solidarietà dei passanti.

*Riadattato da
<http://www.milanotoday.it/cronaca/via-castel-morrone-centauro-mette-in-fuga-il-ladro-di-borsette.html>*

Maine, cane salva padrone l'incendio era colpa del gatto

GREENVILLE (USA) - Ha salvato dalle fiamme il padrone, tirandolo per un braccio per svegliarlo, nel cuore della notte. Thumper, una Labrador retriever nera è l'eroe a quattro zampe che ha salvato la vita al cinquantaseienne Roland Cote. Ad appiccare involontariamente l'incendio, che stava distruggendo l'abitazione dell'uomo, un altro animale: la gattina Princess. Tanta paura ma nessun ferito, fatta eccezione per una lieve bruciatura alla coda di Princess.

Sono le 3.30 di notte, e Roland Cote sta dormendo nella stanza di una casa ricavata da un garage a due piani a Greenville, nel Maine. La moglie è partita per andare a trovare dei parenti.

Roland dorme al piano superiore, nella sua stanza. Improvvisamente Princess sbatte contro una lampada a cherosene. Le fiamme si propagano in fretta. Thumper percepisce subito il pericolo e corre nella stanza del padrone, che non si è accorto di nulla e dorme beato. Inizia a tirarlo per il braccio, fino a svegliarlo. Roland, che comprende subito la pericolosità della situazione, si dà alla fuga, insieme agli animali. Quando è fuori, le fiamme stanno già divorando tutto.

L'arrivo dei vigili del fuoco, avvisati nel frattempo da Roland, evita il peggio.

*Riadattato da
<http://www.repubblica.it/2007/10/sezioni/esteri/cane-salva-padrone/cane-salva-padrone/cane-salva-padrone.html>*

[illegible]